

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL C. DI A. DELL'ERSU DI PALERMO
NOMINATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
N. 243/Serv. 1°/S.G. del 08.08.2014**

N. 35 del 24.09.2015

Oggetto: Rendiconto esercizio finanziario 2014 - Riaccertamento straordinario dei residui.

L'anno duemilaquindici, il giorno 24 del mese di settembre, nei Locali della Presidenza dell'ERSU di Palermo siti in V.le delle Scienze – Residenza Universitaria Santi Romano - Ed. 1, il Presidente del C. di A. dell'ERSU di Palermo, Prof. Alberto Firenze, con le funzioni di Presidente del C. di A., ha preso in esame la decretazione in oggetto indicata.

IL PRESIDENTE

- VISTO** L'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli enti regionali per il diritto allo studio universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTO** il decreto presidenziale n. 243/Serv. 1°/S.G. del 08.08.2014, di nomina a Presidente dell'E.R.S.U. di Palermo del Prof. Alberto Firenze;
- VISTO** il Regolamento di Contabilità interno;
- CONSIDERATO** che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti pubblici in genere, volta ad adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2014 al nuovo principio della "competenza finanziaria potenziata", prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.;
- CONSIDERATO** che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e dei debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della "competenza finanziaria potenziata" e che, al termine di questa operazione, i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui saranno esigibili;
- CONSIDERATO** che trattandosi di una attività gestionale meramente cognitiva dei residui esistenti al 31.12.2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, questo riaccertamento farà parte degli atti costitutivi del rendiconto 2014 dell'ERSU di Palermo e che verrà adottato con delibera del C. di A., previo parere del Collegio dei revisori dei conti;
- VISTO** che l'Ufficio Ragioneria, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui, necessario per predisporre il rendiconto 2014, ha anche predisposto il riaccertamento straordinario, individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza

dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

VISTO che si è provveduto a:

1. eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
2. eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31.12.2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo il criterio del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. determinare il fondo pluriennale vincolato allo 01.01.2015, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio finanziario 2015 del bilancio di previsione 2015-2017;
4. determinare il risultato di amministrazione allo 01.01.2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione allo 01.01.2015;
6. apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione, allo scopo di consentire la registrazione delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - a) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - b) l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - c) l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - d) l'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati di riaccertamento;
 - e) riaccertamento e reimpegno delle entrate delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2014;

VISTA la proposta di decretazione presentata dal Dirigente dell'Ufficio Ragioneria, Dott. Sergio Lupo, in cui sono presenti i pareri necessari;

VISTA la seguente tabella riepilogativa che riporta l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, prima della fase del riaccertamento straordinario dei residui:

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2014

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1.569.370,01
Riscossioni in conto competenza	9.499.132,23	
Riscossioni in conto residui	7.412.945,71	
Pagamenti in conto competenza	11.089.721,00	
Pagamenti in conto residui	6.165.117,01	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		1.226.609,94
Residui attivi degli esercizi precedenti	3.369.897,58	
Residui attivi dell'esercizio	11.948.577,11	
		15.318.474,69
Residui passivi degli esercizi precedenti	4.614.941,46	
Residui passivi dell'esercizio	11.910.622,89	
		16.525.564,35
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		19.520,28

CONSIDERATO che l'Ente, prima della fase del riaccertamento straordinario dei residui, ha

incassato e pagato i residui attivi e passivi di cui alla seguente tabella;

Residui attivi al 31.12.2014		15.318.474,69
Residui attivi riscossi prima del riaccertamento straordinario dei residui	9.508.648,28	
Consistenza dei residui attivi prima del riaccertamento straordinario dei residui		5.809.826,41
Residui passivi al 31.12.2014		16.525.564,35
Residui passivi pagati prima del riaccertamento straordinario dei residui	10.601.322,01	
Consistenza dei residui passivi prima del riaccertamento straordinario dei residui		5.924.242,34

DECRETA

Art. 1

Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che di seguito si riassume:

Residui attivi al 31.12.2014 non incassati prima del riaccertamento straordinario dei residui (a)	5.809.826,41
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	1,72
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015 in parte corrente	3.906.247,05
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015 in conto capitale	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016 in parte corrente	1.200.000,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016 in conto capitale	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017 in parte corrente	703.577,64
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017 in conto capitale	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi in parte corrente	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi in conto capitale	0,00
Totale residui attivi cancellati e reimputati (a) - (b) = (c)	5.809.824,69

Residui passivi al 31.12.2014 non pagati prima del riaccertamento straordinario dei residui (a)	5.924.242,34
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	365.945,22
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015 in parte corrente	2.714.514,87
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015 in conto capitale	124.338,83
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	1.200.000,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016 in conto capitale	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	703.577,64
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017 in conto capitale	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi in parte corrente	815.865,78
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi in conto capitale	0,00
Totale residui passivi cancellati e reimputati (a) - (b) = (c)	5.558.297,12

In particolare, in merito ai "residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi in parte corrente", per un importo di € 815.865,78, si dispone la loro copertura finanziaria con i rimborsi del credito IVA che matureranno negli anni futuri.

Art. 2

Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015-2017:

Fondo pluriennale di spesa del bilancio 2015 e di entrata del bilancio 2016	Parte corrente	Parte in conto capitale
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	3.906.247,05	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	2.714.514,87	124.338,83
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015	0,00	124.338,83
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016	-	0,00

Art. 3

Di determinare il risultato di amministrazione allo 01.01.2015, in considerazione dell'importo dato dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, in € 9.597,38;

Art. 4

Di individuare la quota accantonata del risultato di amministrazione allo 01.01.2015 in € 6.585,08, che vanno a costituire il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014. L'importo si riferisce ad un credito vantato da questo Ente verso l'Associazione "Casa del Sorriso Onlus", e relativi al costo dei pasti erogati presso le mense universitarie "Santi Romano" e "San Saverio" e consumati dagli ospiti della summenzionata Associazione, negli anni 2011, 2012 e 2013. Il pagamento di dette fatture è stato richiesto formalmente in varie circostanze al debitore di questo Ente.

Art. 5

Di individuare la quota parte disponibile del risultato di amministrazione allo 01.01.2015 in € 3.012,30, pari alla differenza degli importi riportati rispettivamente negli artt. 3 e 4;

Art. 6

Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi allo 01.01.2015 all'importo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui;

Art. 7

Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuati dal riaccertamento straordinario dei residui relativi allo stesso esercizio;

Art. 8

Di allegare a questo decreto i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale e del risultato di amministrazione;

Art. 9

Di sottoporre a successiva ratifica del consiglio di amministrazione, nella prima seduta utile, questo decreto, ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto d) della Legge Regionale n. 20 del 25.11.2002 "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia. Trasformazione in fondazioni degli enti lirici, sinfonici e del comitato Taormina arte. Scuole materne regionali paritarie".

Il Presidente del C. di A.

Prof. Alberto Firenze

